

L'ISTITUTO DI CREDITO CON QUARTIER GENERALE A BRESCIA RILANCIAMO LO SFORZO A SOSTEGNO DEI TERRITORI DI COMPETENZA

La Valsabbina rinnova l'impegno a supporto «di famiglie e Pmi»

■ LE POLITICHE COMMERCIALI SODDISFANO ESIGENZE «SIA DI FINANZIAMENTO CHE DI INVESTIMENTO»

Banca Valsabbina, l'unica banca popolare indipendente con sede in provincia di Brescia, è presente sul territorio con una rete di 61 filiali: 49 in provincia di Brescia, 8 in quella di Verona, 3 in quella di Trento e una in quella di Mantova.

Le politiche commerciali dell'istituto di credito con quartier generale a Brescia e sede legale a Vestone - presieduto da Ezio Soardi; Renato Barbieri è il direttore generale - sono rivolte «al supporto delle famiglie e alle piccole e medie imprese», garantendo assistenza a 360° gradi sia per esigenze di finanziamento che di investimento, con professionalità e tempi di risposta rapidi. In particolare, per quanto riguarda le famiglie che necessitano di un finanziamento per l'acquisto dell'abitazione, sono presenti soluzioni studiate per rendere più facile l'accesso al mondo del credito, grazie ad istruttorie rapide, spese contenute e trasparenti.

L'offerta per l'acquisto della prima casa della Valsabbina, tra le più competitive sul mercato, permette di accedere ad un finanziamento con un tasso pari all'Euribor a 3 mesi più uno spread dell'1,95%, per finanziamenti fino al 60% del valore del-

l'immobile finanziato. Il catalogo prodotti è costituito da mutui per ogni esigenza: ad esempio, con profili di rimborso a rata crescente per le giovani coppie; oppure con piani a rata costante o tassi massimi predefiniti, per chi desidera proteggersi da futuri rialzi dei tassi di mercato. Le soluzioni proposte sono valide anche per chi ha già in essere un mutuo con un'altra banca e vuole alleggerire la rata, usufruendo della vantaggiosa offerta di Banca Valsabbina.

Considerato il tessuto economico dove Banca Valsabbina è presente, molta è l'attenzione dedicata anche allo sviluppo dei servizi da offrire alle imprese, in particolare nell'ambito dell'operatività con l'estero e nell'accesso al mercato dei capitali. In quest'ultimo ambito è stata sottoscritta una partnership con una primaria realtà per accompagnare le aziende con importanti piani di sviluppo attraverso l'emissione dei cosiddetti «minibond», introdotti dal decreto «Destinazione Italia».

A conferma dell'azione di sostegno al rilancio economico del territorio, la Banca ha recentemente concluso un innovativo intervento di «riapertura» della cartolarizzazione di mutui ipo-



Una veduta esterna del quartier generale di Brescia della «Banca Valsabbina»

tecari residenziali precedentemente compiuta nel 2012, al fine di incrementare la dotazione di strumenti finanziari disponibili per operazioni di rifinanziamento con la Bce e, conseguentemente, avere più liquidità da destinare all'attività di impiego nei territori di riferimento.

Tale iniziativa si accompagna all'attività nella finanza agevolata. Dal 2007 la Banca si avvale di un team dedicato per sfruttare i vantaggi offerti, attraverso il Medio Credito Centrale, dalla legge 662, che consente l'ac-

cesso al credito a numerose Pmi. Inoltre, dal 2012 è stato avviato uno specifico progetto relativo al «microcredito». Considerando entrambe le iniziative, nel 2015 sono stati erogati complessivamente 120 mln di euro ad oltre 700 imprese. Per il 2015 è stato stanziato un plafond di 200 mln di euro.

Tramite una consolidata partnership con il Gruppo Zurich, iniziata nel 2001, in tutte le filiali di Banca Valsabbina è possibile trovare, a condizioni privilegiate, polizze e soluzioni assicurative chiare e sicure, pensate per la tutela della persona e del-

la famiglia, del risparmio e degli investimenti. Nell'ottica di offrire un servizio sempre migliore ai soci - che superano le 39.000 unità -, nel 2014 è stata rivisitata l'offerta a loro dedicata, riservando nuovi e significativi vantaggi ai detentori di almeno 500 azioni e ai «soci azienda» possessori di almeno 1.000 azioni. Le nuove convenzioni prevedono, oltre ad apprezzabili coperture assicurative e condizioni di conto corrente competitive, tassi d'interesse agevolati sia per strumenti di raccolta che per finanziamenti.

L'INDAGINE DI EULER HERMES SUI DATI 2014-2013

Pagamenti, Brescia è in miglioramento

■ NEI RAPPORTI TRA IMPRESE SONO IN DECISO CALO SIA FREQUENZA CHE SEVERITÀ SUL FRONTE RITARDI

Un miglioramento superiore alla media lombarda, sia per quanto riguarda la frequenza (-41% a fronte di un -38% regionale) che la «severità» (cioè gli importi medi), rispettivamente con -42% a fronte di -37%. È il quadro, relativo ai mancati pagamenti tra imprese - delineato dal Rapporto di Euler Hermes (gruppo Allianz), leader mondiale dell'assicurazione crediti e compagnia riconosciuta come specialista delle cauzioni, garanzie e recupero crediti - che confronta il 2014 con il 2013.

Considerate le singole province lombarde, Mantova e Sondrio sono le uniche a non evidenziare progressi su entrambi i fronti. In provincia di Milano vanno bene l'agroalimentare e la meccanica mentre peggiora il tessile. In Brianza e nel comasco è stabile il mobile e l'arredo, migliora la meccanica e peggiora il comparto cartario. A Cremona bene meccanica e agroalimentare, tuttavia il tessile evidenzia alcuni segnali di peggioramento dei pagamenti. A Pavia crescono a doppia cifra gli insoluti nell'agroalimentare e con lo stesso ritmo decrescono nella meccanica e nell'edilizia. A Varese bene tessile e abbigliamento, male invece mobile e arredo. Il distretto siderurgico di Brescia è stabile sul numero di mancati pagamenti, ma l'importo medio degli insolu-

ti cresce ancora a doppia cifra. Considerate le regioni, la Valle d'Aosta è l'unica che ha ancora entrambi gli indicatori dei mancati pagamenti in accelerazione, mentre, Toscana e Trentino Alto Adige raddoppiano la severità degli importi. Nella metà delle regioni si contraggono sia la frequenza che la severità.

A livello generale, dopo 3 anni di recessione dall'indagine emerge che l'Italia sembra rivedere la luce in fondo al tunnel,

In provincia performance superiori alla media lombarda

con un Pil atteso quest'anno in rialzo dello 0,3% e dello 0,8% nel prossimo. Lo stima Ludovic Subran, capo economista di Euler Hermes, rilevando che nonostante il deterioramento degli scambi commerciali sia proseguito nel 2014, ci sono in Italia alcuni segnali positivi dal fronte del credito: sia la frequenza sia la severità dei mancati pagamenti invertono il trend, registrando rispettivamente -30% e -8% su base annua. Rispetto al 2007 l'importo degli insoluti medi è superiore del 63%.

Credo nel mio territorio

Io resto qui. Investo nel mio futuro e scelgo il nuovo conto Socio & Cliente di Banca Valsabbina.



BANCA VALSABBINA